

La plastica che mangiamo: con la comunità Laudato si' per cercare un'altra strada

L'INCONTRO

Le relazioni a cura di Silvio Greco, Franco Borgogno e Carlin Petrini di Slow Food

Lunedì 19 novembre, alle ore 21, nella sala Vittorio Riolfo del cortile della Maddalena (via Maestra) la serata dal titolo "La plastica che mangiamo", organizzata da

Slow Food e *Gazzetta d'Alba* sarà l'occasione per affrontare un tema dalle sembianze poco concrete, ma uno dei principali fattori di accelerazione dell'inquinamento ambientale e del cambiamento climatico. Interverranno: Silvio Greco, biologo marino e docente universitario, direttore della stazione zoologica calabrese Anton Dohrn; Franco Borgogno, giornalista e reporter, autore del libro *Un mare di plastica* della casa editrice **Nutrimenti**; Carlin Petrini, gastronomo, sociologo, scrittore e fondatore di Slow Food.

La serata coinciderà con la prima riunione della comunità Laudato si' fondata da *Gazzetta* e dalla condotta Slow Food di Alba, che a partire da questo incontro lancerà iniziative concrete per proteggere l'ambiente. Spiega Fulvio Prandi, fiduciario della condotta Slow Food: «Il consumo della plastica è di indiscutibile urgenza. Durante la con-

ferenza affronteremo il problema, tentando di comprendere le regole di comportamento favorevoli a questa battaglia. Perciò, leggeremo il decalogo delle azioni e degli accorgimenti utili a maneggiare un materiale che, non dimentichiamolo, dovrebbe essere utilizzato per beni durevoli, non per prodotti d'immediato consumo. Un pezzo di plastica impiega fino a 500 anni prima di essere assimilato all'ambiente».

Prosegue Prandi: «Un altro problema è quello dei mari, nei quali la spazzatura confluisce attraverso i fiumi. L'interrogativo è: quanta ne finisce nel nostro corso d'acqua, il Tanaro? Un'isola enorme di plastica galleggia infatti nell'Oceano, un accumulo forse grande come la Penisola iberica o gli Stati Uniti: quanto contribuiscono gli albesi alla sua costituzione? Aderire alla comunità Laudato si' e partecipare alla serata del 15 novembre è un modo per cominciare, nel piccolo, ma subito, a cambiare le cose. Dopo l'incontro cercheremo di tradurre in pratica la teoria, pianificando azioni concrete».

Matteo Viberti



Sopra: l'immagine con cui la serata viene presentata da *Gazzetta d'Alba* e Slow Food; sotto: Carlin Petrini con Joan Baez, in una foto scattata durante il concerto a Pollenzo; a sinistra: Silvio Greco, biologo, tra l'altro direttore della stazione zoologica Anthon Dohrn.



**LUNEDÌ 19 NOVEMBRE
ALLE 21 NELLA SALA
RIOLFO (NEL CORTILE
DELLA MADDALENA)**

FACEBOOK

